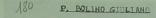
ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIGGRAFIE C.R.S.

n. 180

Curia Generalizia - Roma



di Genovo. Professò nello Maddalene di Genovo il 24 VI 1669. Fu ordinato sacerdote nel dic. 1674 nel collegio di Novi, dove era manatro di retorica. Leggiamo negli Atti, che il 6 3 1676 " ci diede principio alla congregazione dei giovani forestieri che frequentano queste scuole sotto il titolo della Purificazione di N. S.ra, sotto la diretione del 1 Giuli o bollini maestro della retorica ". Al maestro della retorica, come in tutti gli altri collegi, snettava il covere di assistere la congregazione mariana.

Passò il resto della sua vita a Genova, come si legge nello Stonniglia:

A Genova trascorse, crediamo, la maggior parte della sua vida religiosa, tutto intento nel ministero sacerdotale. Ebbe in due riprese la cura d'anime della nostra parrocchia: dal 7 Maggio 1687 al 14 Giugno 1692, succedendo al P. Bovone; e dal 24 Maggio 1702 sino al 29 Giugno 1705, succedendo al P. Orsucci, e la prepositura dal 1692 al 1695; per ben diciotto anni diresse nello spirituale le Monache Turchine della B. Vittoria Strata, alternando l'ufficio di confessore ordinario nei due Monasteri della SS.ma Annunziata e dell'Incarnazione. Nel 1695 fu spodito Socio al Capitolo generale per le Case di Genova; nel 1705, fu annoverato nel numero dei Padri Vocali, e per le sue eminenti qualità e virtuose azioni innalzato poi alle cariche maggiori di Definitore, di Provinciale e di Consigliere generale.

Investito di quest'ultima carica, molto onorifica in Congregazione, s'avviò, nell'Aprile dell'anno 1722, a Milano per assisistere al Ven. Definitorio. Durante il viaggio fece una sosta a Novi Ligure, nel nostro Collegio di S. Giorgio, ed ivi infermà « Dopo tredici giorni di febbre maligua, dicono gli Atti di quel Collegio, battezzata dai Medici per retenzione di urina, rese l'anima al Creatore, a' 26 Aprile 1722, in età d'anni circa settantadue. Il giorno 28 gli fu dato interro nella sepoltura della Madonna, entro cassa di legno, dopo celebrate solenni esequie per la quali e per suoi meriti speriamo sia passato a godere il premio di sue religiose fatiche a pro' della Congregazione instancabilmente subite; fu egli munito di tutti i SS. Sacramenti con esemplare e sua propria devota religiosità chiesti e ricevuti ». (a fol. 62, ten go. - Di lui și parla nel nostro volume « La Chiesa di S. Md' , ria Maddalena in Genova ». (Genova, 1930), al capo XXVI, pag 254. Abbiamo tenuto la grafia Bolino, che è la più comune nelle carte del tempo; ma trovasi frequente anche Bolini e Bollini.